



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 2.2.2013

DECRETO N.72..... DEL19.MAG.2014.....

OGGETTO: OC 29/2011: Spese sostenute nelle prime fasi di emergenza, di cui all'articolo 1, comma 3, lett. a), comprensive degli oneri per i servizi di soccorso tecnico urgente svolti dai tecnici e funzionari delle Amministrazioni, di cui all'articolo 3, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Carceri (PD): assegnato con OC 29/2011 la somma di € 19.437,28.

Determinazione definitiva del contributo di €. 17.940,16.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di rimborso delle spese sostenute nelle fasi di prima emergenza dell'alluvione del 31 ottobre – 2 novembre 2010, a favore delle Amministrazioni comunali di cui all'O.C. 29/2011

**IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ
OCDPC N. 43/2013**

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05/11/2010 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m. e i. con la quale sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 nonché le disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;

VISTO l'articolo 1, comma 3, lett. A) dell'OPCM n. 3906, successive modifiche ed integrazioni, prevede la copertura delle spese sostenute, prima della pubblicazione della citata OPCM avvenuta in data 20/11/2010, da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nelle fasi di prima emergenza, sulla base di apposita rendicontazione;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

VISTO che con O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 2.2.2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;

VISTO che all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, giuste DDGRR n. 2611 e n. 2944 del 30/12/2013, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458 che viene allo stesso intestata;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24, in data 5 marzo 2013, prorogato con successivo DPGR n. 18 del 4 febbraio 2014, sono state definite le modalità per consentire l'attuazione delle funzioni attribuite con l'O.C.D.P.C. n. 43/2013 ed in particolare, attestata la necessità di garantire "la prosecuzione delle attività commissariali già avviate, senza soluzione di continuità, mediante avvalimenti sia interni che esterni (omissis) secondo le indicazioni definite dai provvedimenti commissariali", in continuità con quanto svolto nell'ambito dell'attività commissariale, è stato individuato il Segretario Regionale per il Bilancio, ora Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi, quale referente per il settore amministrativo e finanziario, ivi incluse le attività per la gestione delle risorse assegnate, gli adempimenti fiscali e tributari e ai rapporti con organismi ed enti finanziari di controllo;

VISTA l'Ordinanza commissariale (OC) n. 29 del 5 agosto 2011, registrata presso la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti – registro 1, foglio 313 – in data 9 agosto 2011, con la quale il Commissario delegato ha determinato i fabbisogni complessivi relativi alle spese di cui ai punti precedenti, impegnandone le relative risorse finanziarie, a favore dei Comuni beneficiari, riportati nell'allegato D del medesimo provvedimento, per la somma complessiva di €. 4.222.034,65;

CONSIDERATO CHE, nello specifico, con la sopra citata OC 29/2011, come modificata con OC 3/2012, il Comune di Carceri (PD) risulta beneficiario del rimborso delle spese sostenute durante la prima emergenza, di cui all'articolo 1, comma 3, lett. a), e di cui all'articolo 3, comma 2, dell'OPCM n. 3906/2010 e successive modifiche ed integrazioni, inserite nel programma on-line entro i termini stabiliti con OC 3/2011 e come di seguito specificato:

Comune	Prov.	Spese "vive" di prima emergenza	Spese per ore straordinarie per i servizi tecnico urgenti svolti nelle prime fasi di emergenza	TOTALE Spese di prima emergenza
Carceri	PD	€ 15.808,00	€ 3.629,28	€ 19.437,28

VISTA la nota commissariale prot. N. 443322 del 26 settembre 2011, con cui è stata notificata a tutti gli Enti Beneficiari, l'Ordinanza commissariale n. 29/2011 nonchè indicati gli atti da trasmettere alla Struttura commissariale per la liquidazione delle risorse assegnate. In particolare nell'allegato A, della citata nota, era specificato che le spese pubbliche sostenute dagli Enti nelle prime fasi di emergenza, come inserite nel programma on line, avrebbero dovuto essere documentate fiscalmente, supportate da provvedimenti di impegno e/o liquidazione, nonchè, da relativi mandati di pagamento. Nel medesimo allegato veniva, inoltre, disposto che le Amministrazioni beneficiarie avrebbero dovuto trasmettere alla Struttura Commissariale due provvedimenti di rendicontazione. Nello specifico:

- a) un primo provvedimento con evidenziati:
 - il quadro complessivo delle spese "vive" sostenute nelle fasi di prima emergenza per acquisto di materiali e servizi,
 - un elenco dettagliato delle spese sostenute nelle fasi di prima emergenza per acquisto di materiali e servizi, come inserite nel programma on-line, con l'indicazione delle fatture di spesa (n., data, ditta fornitrice dei servizi e/o materiali ecc.), dei provvedimenti di liquidazione e dei relativi mandati di pagamento.
- b) un secondo provvedimento con evidenziati:
 - il quadro complessivo delle spese per ore straordinarie di lavoro effettuate dal personale delle amministrazioni pubbliche nelle prime fasi di emergenza per le operazioni di soccorso;

- l'elenco dettagliato, soggetto per soggetto, dei beneficiari di risorse per ore straordinarie di lavoro effettuato nelle prime fasi di emergenza per le operazioni di soccorso, con relativi provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento dell'Ente di appartenenza.

VISTA LA NOTA n. 3145 del 12/07/2012, inviata al Commissario delegato per il superamento dell'emergenza, con la quale il Comune di Carceri (PD) trasmette:

- copia della Determina n. 66 del 12/07/2012, di attestazione delle spese sostenute per attività avviate entro il 20/11/2010, per un importo complessivo risultante dai mandati di pagamento pari ad €. 14.310,88;
- elenco dettagliato delle spese vive di prima emergenza, come inserite nel programma on-line, con indicazione dei relativi provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento;
- copia della Determina n. 24 del 27/06/2012 di presa d'atto delle spese per le ore di straordinario effettuato dal personale dipendente nelle prime fasi di emergenza per le operazioni di soccorso, svolte entro il 20/11/2010, come attestato con nota n. 2841 del 25/06/2013, per un costo complessivo di € 3.629,28 compresi gli oneri previdenziali, con relativo elenco di dettaglio;

VERIFICATO CHE le spese relative alle fasi di prima emergenza sostenute e documentate dal Comune di Carceri (PD), risultano essere pari alla somma complessiva di € 17.940,16, come di seguito dettagliato;

NOME ENTE	PROV.	SPESE DI PRIMA EMERGENZA FINANZIATE CON OC 29/2013		RENDICONTAZIONE DELL'ENTE		CONTRIBUTO AMMISSIBILE E LIQUIDABILE
		descrizione	Spesa complessiva	spesa rendicontata dall'Ente effettivamente sostenuta	provvedimento di rendicontaz.	
CARCERI	PD	SPESE VIVE DI 1^ EMERGENZA	€ 15.808,00	€ 14.310,88	DETERMINA N. 66 DEL 12/07/2012	€ 14.310,88
CARCERI	PD	SPESE PER ORE STRAORDINARIE PER I SERVIZI TECNICO URGENTI SVOLTI NELLE PRIME FASI DI EMERGENZA	€ 3.629,28	€ 3.629,28	DETERMINA N. 24 DEL 27/06/2012	€ 3.629,28
totale			€ 19.437,28	€ 17.940,16		€ 17.940,16

RITENUTO, QUINDI, a seguito della documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di Carceri (PD), di poter liquidare la somma ammissibile di €. 17.940,16 per spese di 1^ emergenza;

DATO ATTO CHE la somma richiesta e sopra indicata, pari a € 17.940,16, trova copertura nell'impegno di spesa assunto con l'Ordinanza commissariale n. 29 del 5 luglio 2011 a favore del Comune di Carceri (PD), pari ad €. 19.437,16 e quindi determinando una economia di €. 1.497,12

CONSIDERATO CHE con OC 9/2010 sono stati erogati al Comune di Carceri (PD) acconti complessivi pari ad €. 604.500,00, così destinati:

- con OC 22/2011 per privati e imprese un importo pari ad €. 975,00;
- con OC 36/2011 per interventi di somma urgenza un importo pari ad €. 446,00;
- con OC 5-10/2012 per interventi urgenti ed indifferibili un importo pari ad €. 302.496,00

e che la parte rimanente, pari ad €. 300.583,00, risulta non essere stata assegnata, con nessuna Ordinanza Commissariale, come accertato con Decreto n. 222 del 31/12/2013 del soggetto incaricato con OCDPC 43/2013;

VISTA la nota n. 103857, in data 10/03/2014, con la quale viene chiesta al Comune di Carceri (PD) la restituzione della somma di €. 300.583,00 sopra citata;

PRESO ATTO che, a seguito della nota sopra citata, il Comune di Carceri (PD) con nota n. 1572, in data 18/04/2014 e pervenuta tramite PEC, chiede di poter utilizzare l'importo di €. 17.940,16 quale rimborso delle spese di 1^ emergenza;

RITENUTO di poter accettare la richiesta del Comune di Carceri (PD) e, quindi, di stabilire in €. 282.642,84 l'importo che il Comune di Carceri (PD) deve restituire, dato dalla differenza fra l'importo che il Comune deve restituire di €. 300.583,00 come accertato con il Decreto sopra citato n. 222/2013 e l'importo di €. 17.940,16 che il Comune può trattenere a titolo di rimborso delle spese di 1^ emergenza, di cui all'OC 29/2011, effettivamente rendicontate dal Comune stesso;

VISTE:

- la Ordinanza Commissariale n. 29 del 05/07/2011;
- la Ordinanza Commissariale n. 3 del 23/07/2012;
- la DGR n. 2611/2013;
- il Decreto del soggetto incaricato con OCDPC 43/2013, n. 222 del 31/12/2013

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di accertare in €. 17.940,16 l'importo rendicontato dal Comune di Carceri (PD), quale rimborso per le spese di 1^ emergenza, di cui all'OC 29/2011 come modificata con OC 3/2012;
3. di autorizzare il Comune di Carceri (PD) ad utilizzare le risorse ricevute in acconto con OC 9/2011 per far fronte alle spese accertate al precedente punto 2;
4. di approvare il nuovo importo da restituire, da parte del Comune di Carceri (PD) già accertato con precedente Decreto n. 222/2013, nell'importo rideterminato di €. 282.642,84 anziché €. 300.583,00;
5. di accertare l'economia di € 1.497,12, sull'impegno assunto con l'OC 29/2011 sulla contabilità speciale n° 5458;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Unità Di Progetto Sicurezza e Qualità.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

IL